

Chiavari. Dopo la riunione degli alimentaristi, l'ultima con il gruppo del Pd, oggi il Comune di Chiavari specifica che gli uffici del settore urbanistica e del commercio consultano regolarmente avvocati e amministrativisti per interpretare nel modo corretto la legge vigente in materia. Per quel che riguarda la normativa sulle strutture medie di vendita al dettaglio, predisposta dalla Regione Liguria favorisce proprio l'inserimento di medie strutture all'interno dei centri urbani.

“Chiunque voglia approfondire la questione e desidera presentare degli esposti è naturalmente libero di farlo”, dice il Sindaco Levaggi, “ci sorprende però che un Partito che vuol rappresentare la sinistra, ed anche i consumatori, abbia ascoltato solo gli alimentaristi, che naturalmente hanno i loro legittimi interessi di concorrenzialità, in merito all'apertura di un nuovo locale di medie dimensioni nel centro storico. Mi domando se abbiano sentito anche le Associazioni di Consumatori e di altri soggetti che chiedono ci sia invece una sana concorrenzialità di spirito liberaldemocratico”. Il Capogruppo di “Noi di Chiavari” Alex Molinari aggiunge: “L'alleanza del Pd e della sinistra con gli alimentaristi ci sembra un po' strana, se pensiamo che gli alimentaristi sono andati a casa di chi in passato ha difeso l'Ipercoop e che, in ogni luogo della Liguria, ha sempre intrapreso azioni a favore delle cooperative, che in gran parte hanno smembrato e danneggiato il comparto del commercio al dettaglio; credo infatti che, se non ci fossero la Coop di Carasco o la Coop della Franca oggi non saremmo qui a parlare di una crisi delle attività del centro storico legate al settore alimentare.”.